



RELAZIONE CONSUNTIVA

Anno 2015

**COMPOSIZIONE
CO.RE.COM***Presidente***LINO ZACCARIA***Componenti***DAVIDE CONTE****FRANCESCO
ERIBERTO
D'IPPOLITO****Premessa**

Il Co.Re.Com. Campania, istituito con la legge regionale 9 del 1 luglio 2002, ha come missione quella di *“assicurare sul territorio le necessarie funzioni di governo, di garanzia, e di controllo in tema di comunicazioni”* in difesa degli interessi dei cittadini.

Oltre tali funzioni svolge le funzioni delegate che l'Agcom ha conferito al Co.re.com. Campania, con convenzione approvata con delibera AGCOM n. 617/09 – CONS del 12.11.2009.

La natura, le funzioni e la disciplina delle attività del Co.Re.Com., desumibili dalla normativa statale e regionale, nonché i rapporti giuridici ed economico-finanziari con gli enti di riferimento, Consiglio Regionale ed AGCOM fanno sì che le attività si modulino attraverso una procedura annuale di programmazione delle attività alla quale consegue un finanziamento per far fronte ai costi delle funzioni delegate da parte dell'AGCOM oltre ad una previsione di spesa per funzionamento che ricade nelle previsioni di spesa del bilancio del Consiglio Regionale.

La programmazione del Comitato oltre a configurare obiettivi generali da conseguire nell'anno di riferimento, in termini d'innovazione di procedure, investimenti, implementazioni di sistemi, espone anche attività, progetti ed azioni nei singoli settori di competenza. Tale fase della programmazione si conclude poi con la rendicontazione all'AGCOM degli obiettivi raggiunti sulle funzioni delegate.

Funzioni Delegate

Le funzioni delegate che l'Agcom ha conferito al Co.re.com. Campania, con convenzione approvata con delibera AGCOM n. 617/09 – CONS del 12.11.2009, attraverso l'istituto della delega sono:

- vigilanza nella materia di **tutela dei minori** con riferimento al settore radiotelevisivo locale, in particolare volta alla prevenzione ed alla educazione all'utilizzo dei mezzi audiovisivi, tra cui oramai a pieno titolo rientra il Web;
- esercizio del **diritto di rettifica** con riferimento al settore radiotelevisivo locale relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione all'art. 32, commi 3 e 4, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il testo unico della radiotelevisione;
- vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei **sondaggi** sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale sia durante che al di fuori del periodo elettorale o referendario;

- svolgimento del **tentativo di conciliazione** nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazione elettroniche e utenti in ambito locale, a cui si affiancano i **provvedimenti di riattivazione di urgenza (GU5)**.

Tra le attività delegate dall'Autorità Garante quella di maggiore impatto anche nell'anno 2015 è risultata essere sia sotto il profilo dell'impatto esterno -servizi resi al cittadino- che interno - impegno di risorse umane e strumentali quella relativa al "tentativo obbligatorio di conciliazione".

Attività peraltro di non trascurabile impatto economico che ha consentito un "recupero" per gli utenti che si sono rivolti al Co.re.com Campania di circa 3,5 milioni di euro (calcolato sul valore medio degli accordi raggiunti). Una procedura quindi particolarmente efficace che, sul modello dell' *Alternative Dispute Resolution* di matrice anglosassone, sostanzia una forma di risoluzione stragiudiziale delle controversie a costo zero per il cittadino/utente.

L'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Co. Re.Com. si configura come un procedimento attraverso cui un soggetto terzo-*il conciliatore*-guida in maniera assolutamente imparziale le parti – *utente e gestore*- alla composizione della lite. Inoltre gli utenti siano essi privati, società o ditte, possono presenziare alle udienze senza l'obbligo di essere assistiti da un legale o da una associazione di consumatori, e laddove invece siano rappresentati da questi soggetti gli "onorari" non possono essere oggetto di rimborso nell'ambito del procedimento conciliativo.

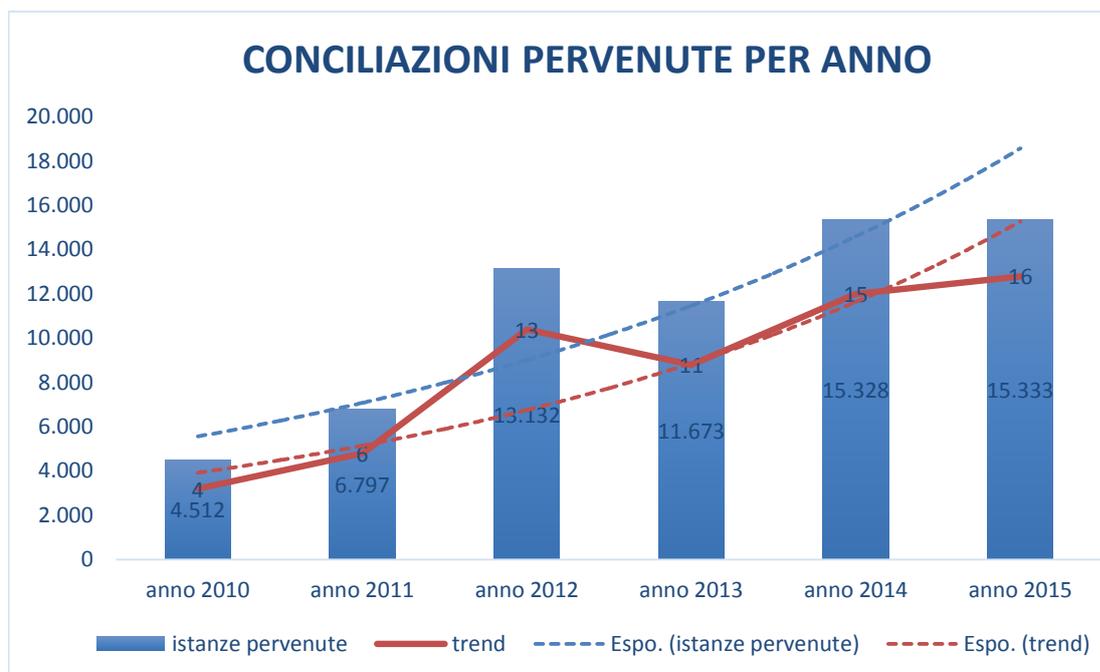
E' importante sottolineare come l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori di servizi di telecomunicazioni presso il Co.re.com. è **obbligatorio**. La sua mancanza, infatti, rende improcedibile il ricorso alla giustizia ordinaria, e ciò sta comportando, almeno nell'esperienza del Co.re.com Campania, la rappresentanza dell'utente in udienza conciliativa nella grande maggioranza dei casi da parte di avvocati o associazioni di consumatori.

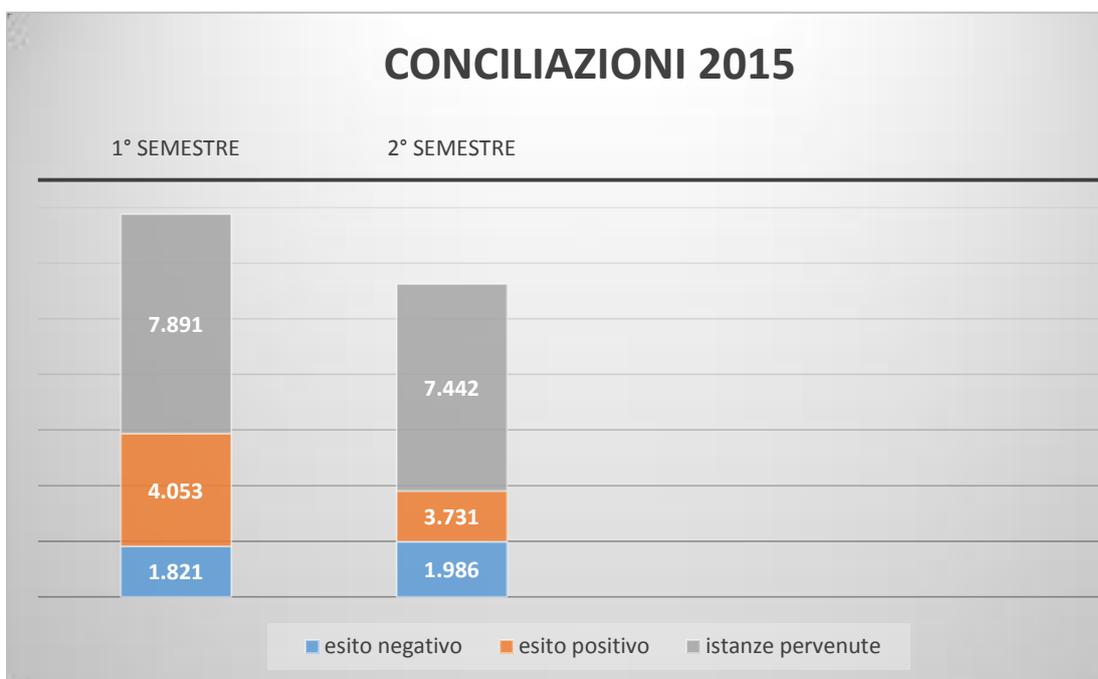
L'attività svolta nel 2015: funzioni delegate

Le conciliazioni

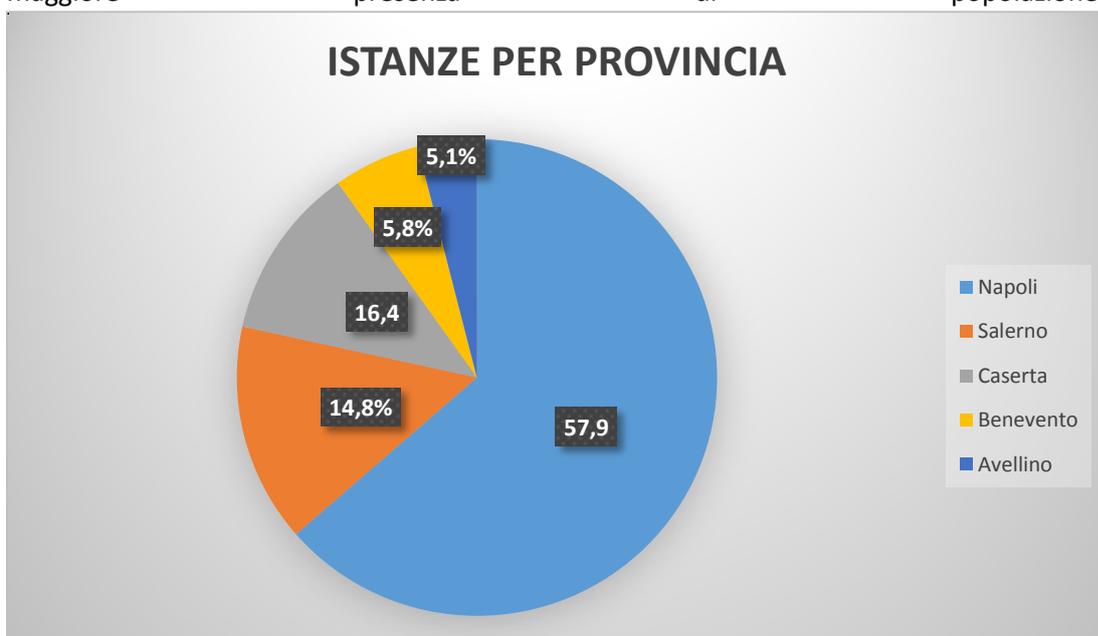
L'articolo 1 della delibera 173/07/CONS –all. A “Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettronica ed utenti” definisce l'utente come la persona fisica o giuridica che chiede di utilizzare un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico; il successivo articolo 2 devolve”....alla competenza della Autorità (e a seguito di delega dei Co.re.com) le controversie in materia di comunicazioni elettroniche tra utenti finali ed operatori, inerenti al mancato rispetto delle disposizioni relative al servizio universale, ed ai diritti degli utenti finali”. Di conseguenza si rivolgono al Co.re.com non solo privati, ma anche Aziende o Enti laddove abbiano esigenza di tutelare i propri diritti in materia di servizi di comunicazioni elettroniche.

Anche il 2015 si è concluso con un significativo bilancio in termini sia quantitativi che qualitativi: sono state presentate al Co.Re.Com. Campania 15.333 istanze di conciliazione, consolidando il dato 2014, e la crescita negli anni a dimostrazione che lo strumento è stato considerato positivo in termini sia di efficacia che di efficienza.

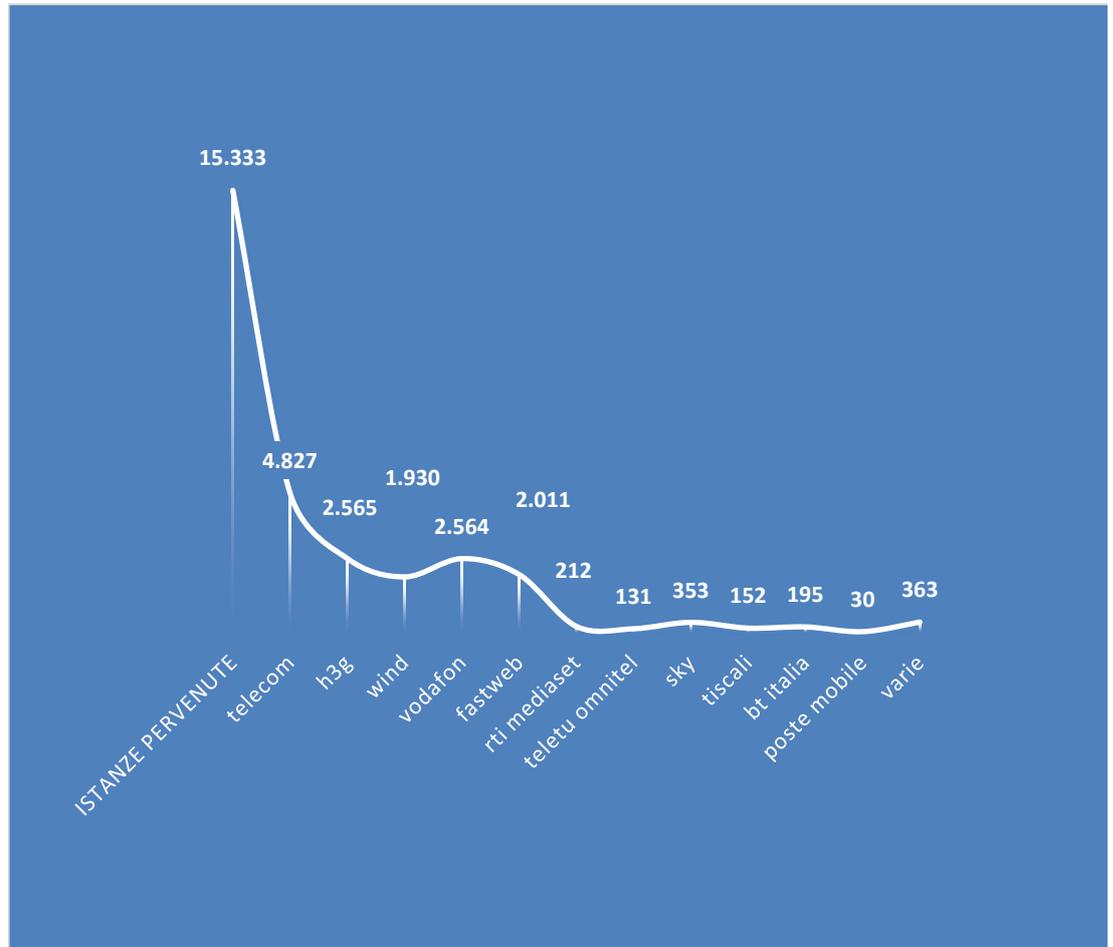




Naturalmente dal punto di vista territoriale si segnala netta la prevalenza di istanze provenienti dall'area che fa riferimento al capoluogo di regione e che presenta una maggiore presenza di popolazione.



La distribuzione delle istanze **per singolo gestore** di telefonia viene invece evidenziata nel



seguinte grafico:

Mensilmente si tengono 80 tavoli di conciliazione secondo il seguente calendario: BT 2 al mese; Fastweb 8 al mese; Vodafone 9 al mese; H3G 8 al mese; Mediaset 2 al mese; Sky 4 al mese; Telecom fisso Business 4 al mese ; Telecom mobile Business 4 al mese ; Telecom residenziale fisso 16 al mese; Telecom residenziale mobile 4 al mese; Wind 8 al mese ; vari gestori minori 3 al mese; congiunte 3 al mese.

Cogliendo il trend di crescita costante negli anni tra gli obiettivi realizzati nel 2015 dalla

Struttura di supporto al Co.Re.Com c'è stata pressoché completa dematerializzazione della gestione delle procedure avviata con l'acquisizione del servizio concilia-clic a potenziamento del sistema di gestione digitale Concilia, già in uso dal 2012 nel modulo base, il protocollo collegato e da ultimo l'acquisto di tavolette grafometriche per la firma digitale.

Sotto il profilo organizzativo la gestione di un così importante numero di istanze oltre una forte innovazione tecnologica ha la necessità di avvalersi della collaborazione, se pure a "scavalco" e nella percentuale media lavorativa del 20%, di altro personale del Consiglio, debitamente formato e costantemente aggiornato attraverso corsi organizzati e tenuti all'interno della stessa Struttura di supporto al Co.re.com dai funzionari titolari di Alta Professionalità e Posizione Organizzativa incaricati delle attività di conciliazione.

Considerando lo standard minimo di sostenibilità organizzativa valutato in sede di Conferenza di due unità di personale (B/C-Segreteria istruttoria- e D conciliatore), questa scelta ha consentito alla struttura di "reggere" il peso delle richieste di conciliazioni senza la creazione di sacche di arretrato e abbattendo costantemente i tempi medi di svolgimento dell'attività.

Attualmente collaborano con la Struttura **15** conciliatori *part time* tutti dipendenti del Consiglio, che impegnano parte della propria attività lavorativa.

Tale massiccio coinvolgimento del personale del consiglio appartenente ad altre strutture consiliari è stato possibile grazie ad un progetto coordinato dal Dirigente e sotto la responsabilità del funzionario A.P. incaricato, finanziato con risorse del Consiglio ed extra time.

Infine anche nel 2015 si è attuato un progetto, quest'ultimo su fondi Agcom, che ha visto coinvolti esclusivamente dipendenti del Consiglio: "Piano di lavoro gestione informatica servizio on line procedure di conciliazione 2° modulo ", che ha consentito in maniera efficiente l'utilizzo dei nuovi strumenti informatici acquisiti, garantendo l'immissione nel sistema delle istanze non pervenute digitalmente.

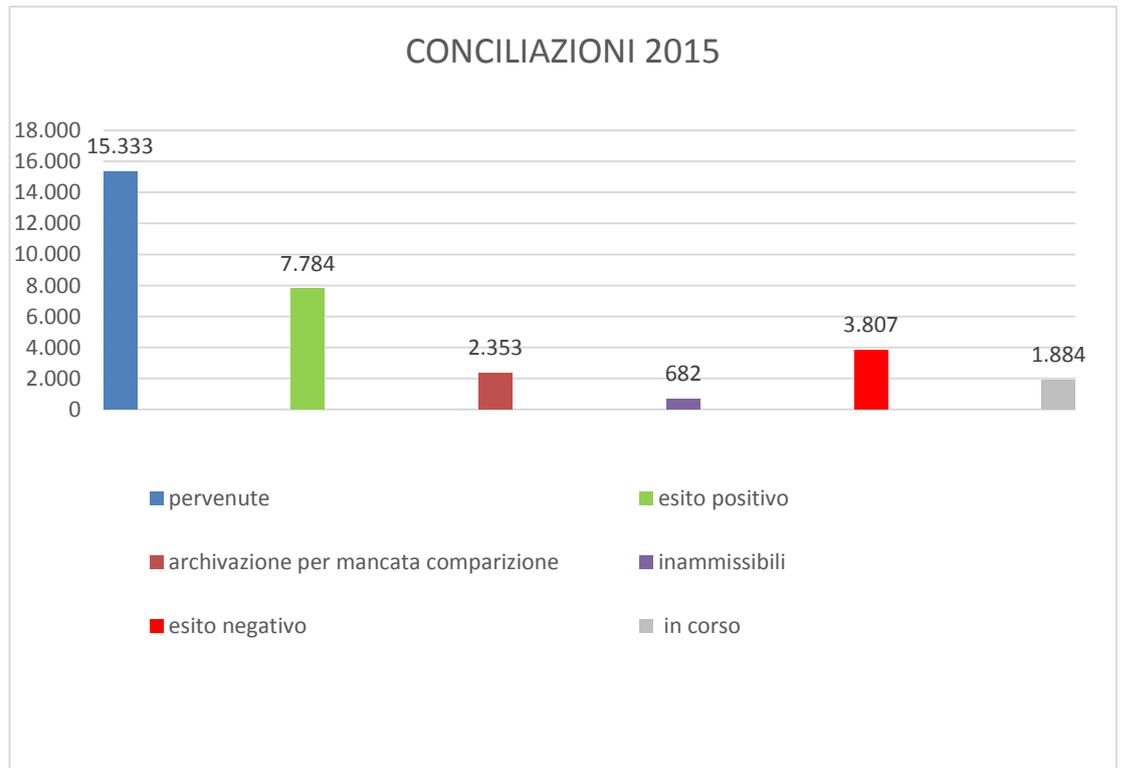
Ad oggi risultano abilitati sulla piattaforma informatica on line **16** tra gestori ed le associazioni di consumatori che ne hanno fatto richiesta. Ma per un maggiore utilizzo dello strumento informatico si è avviata nel 2015, con il coinvolgimento diretto **del Comitato, una campagna di informazione attraverso l'utilizzo dei programmi dell'accesso televisivo** per implementare l'utilizzo da parte dei privati della conciliazione e dei nuovi strumenti messi on line a disposizione affinché si possa ottenere il potenziamento ed il miglioramento dei servizi resi all'utenza.

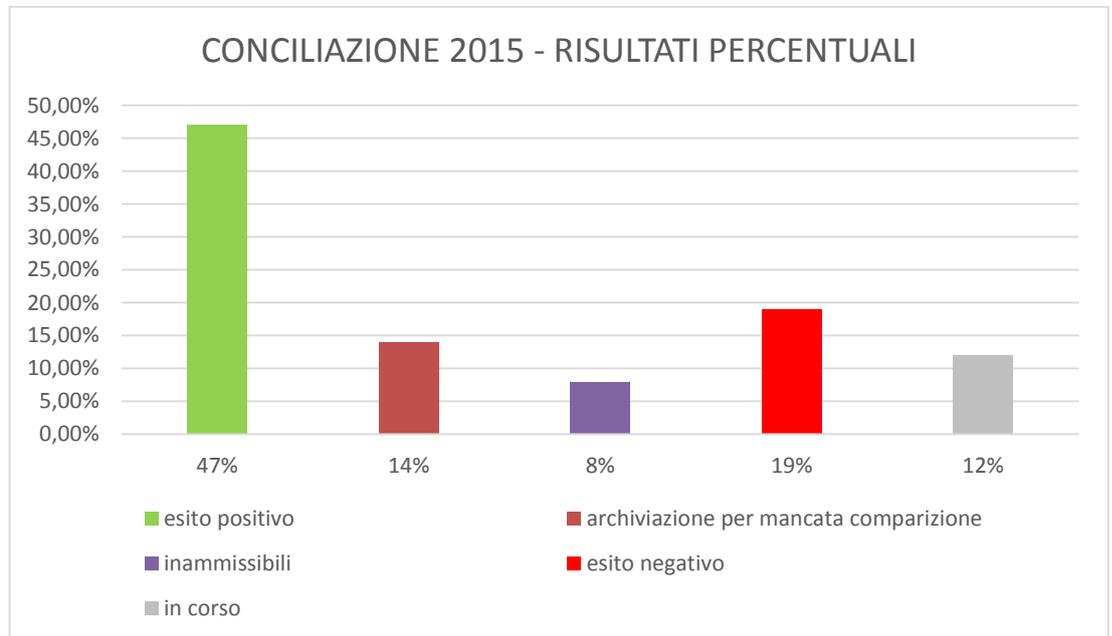
Per fare fronte al crescente numero di istanze presentate si sono avviati da parte del Comitato dei tavoli di incontro con i principali gestori per implementare il numero dei tavoli

di conciliazione. In particolare sono stati attivati 15 tavoli settimanali articolati per gestori, oltre 8 tavoli mensili riguardanti le "congiunte" ed alcuni gestori minoritari.

I dati complessivi dell'attività di conciliazione per 2015 possono così sintetizzarsi:

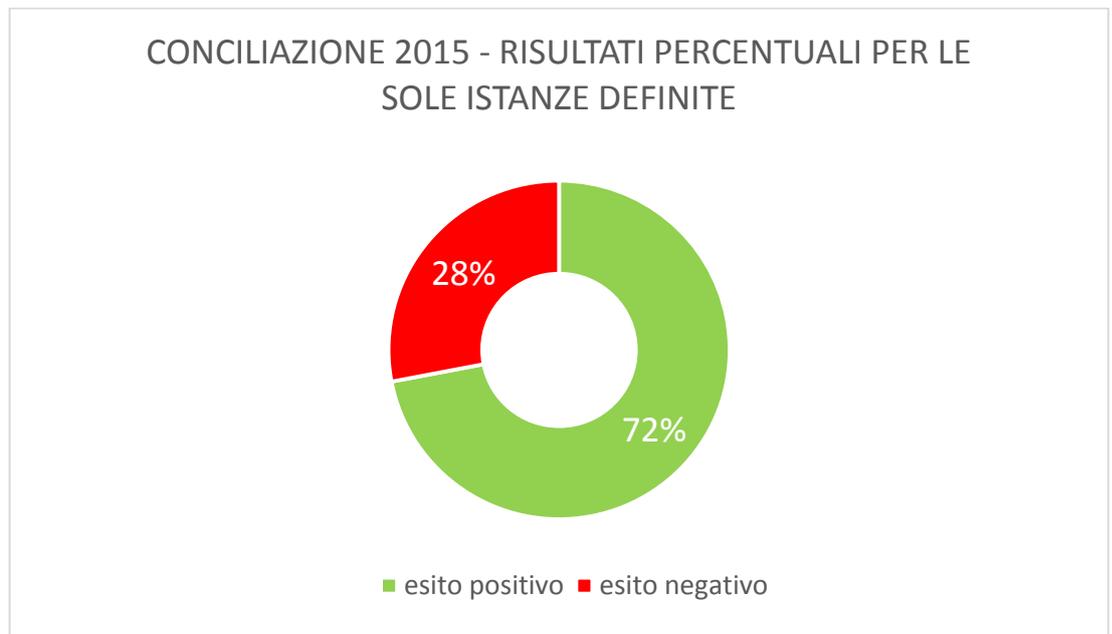
- n.15.333 istanze di conciliazione pervenute di cui 1.195 dichiarate inammissibili o improcedibili;
- n. 7.784 concluse con esito positivo di cui 6.233 per raggiunto accordo in udienza e 1.551 per accordo pre-udienza;
- n.3.807 concluse con esito negativo di cui 2.458 per mancato accordo e 1.349 per mancata comparizione dell'operatore;
- n. 2.353 archiviate.

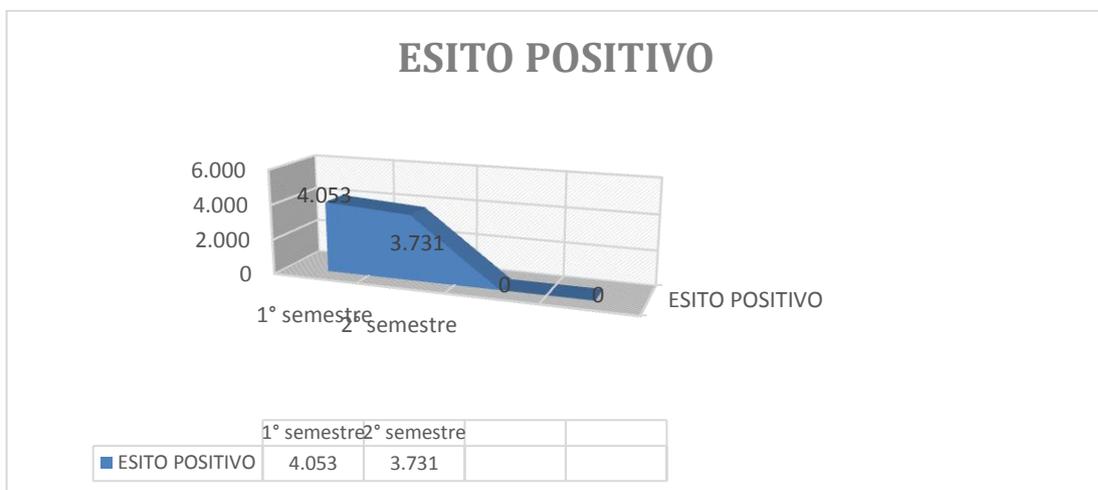




In relazione alle **sole istanze definite**, si evidenzia l'elevato numero di **esiti positivi**, sia in valore assoluto che in percentuale rispetto ai negativi, quale indicatore di efficacia della conciliazione svolta presso il Co.Re.Com Campania.

La **percentuale di esito positivo**, rispetto alle istanze definite, **risulta infatti del 72%**.





I **tempi medi** per lo svolgimento del procedimento nel 2015 sono scesi a circa 73 giorni con una flessione rispetto ai dati del 2014; come già nel tempo evidenziato lo sfioramento rispetto ai termini ordinatori della delibera Agcom non è in alcun modo ascrivibile alla Struttura di supporto o alla sua organizzazione interna, ma all'enorme numero di istanze presentate in particolare Telecom nelle quattro linee di attività che richiederebbero ulteriori tavoli che allo stato il gestore non sembra in grado per motivi aziendali quali la solidarietà, di implementare oltre quanto già fatto. In particolare mentre per gli altri principali gestori Wind, Vodafone, Fastweb, i tempi sono rispettati, la media si innalza proprio in ragione dei dati Telecom. Naturalmente appare doveroso sottolineare il notevole sforzo organizzativo che comunque anche i gestori nelle persone dei funzionari e/o degli studi legali di cui si avvalgono pongono in essere garantendo la costante presenza e la piena collaborazione presso il Co.re.com.

Il valore medio delle conciliazioni, inteso come rapporto tra il valore complessivo dei crediti riconosciuti dagli operatori in udienza ed il numero delle controversie conciliate, risulta di circa 447 euro.

In termini di efficienza rispetto alle attese degli utenti in uno alla razionalizzazione dei fattori di produzione, ovvero processi, organizzazione, risorse e tecnologia di supporto, la Struttura ha agito su più leve: in particolare attraverso la *"Carta dei Servizi"* e la rilevazione della *"customer satisfaction"* ha aumentato al suo interno la capacità di controllo, diagnosi e pianificazione indispensabili al governo delle strutture e dei processi che preparano ed attuano la erogazione dei servizi. Al contempo tali strumenti hanno contribuito a

diffondere nel personale impegnato la cultura della soddisfazione dell'utente, considerata come obiettivo primario del servizio.

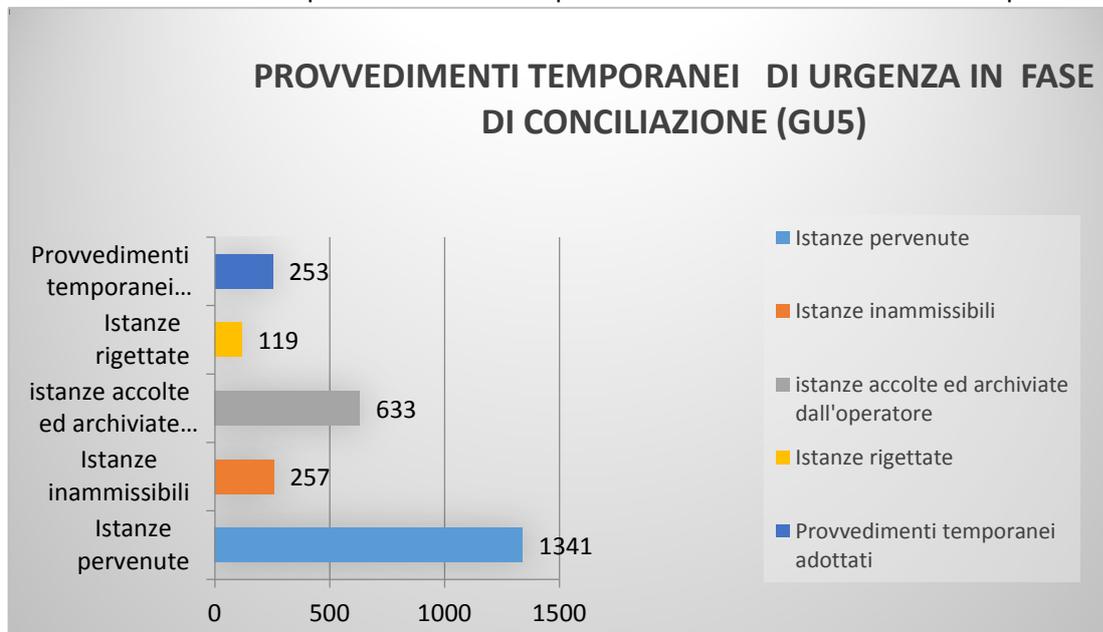
Infine sempre nell'ottica di un processo di *bottom-up* ossia di miglioramento graduale dal luglio 2015 i quesiti che gli utenti via mail inoltrano al Corecom trovano immediata risposta: ad oggi sono stati forniti 71 pareri.

I provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio UG 5

I **provvedimenti temporanei di urgenza** denominati GU5 dal relativo modulo da compilarsi per la presentazione, sono contemplati all'articolo 5 della delibera 173/07. Com'è noto si tratta di un procedimento articolato e con una tempistica particolarmente stringente volto a tutelare l'utente da presunti abusi o comportamenti scorretti dei gestori medesimi. Prende avvio da una richiesta formulata sul modello appunto denominato GU5, cui fa seguito una richiesta di chiarimenti da parte degli uffici al gestore sulla base di una preventiva istruttoria sulla ammissibilità della domanda presentata; successivamente, nel caso in cui il gestore non provveda a quanto richiesto- riattivazione del servizio- e laddove sia mancante o insufficiente la motivazione del medesimo gestore, si dà luogo ad un provvedimento ordinatorio che impone un breve termine per la riattivazione del servizio o comunque la cessazione dell'abuso.

Per quanto riguarda il Co.Re.Com Campania anche per tali procedimenti sono stati attivati la dematerializzazione del flusso documentale ed il completo inserimento nel sistema informatizzato di tutti i dati relativi ai provvedimenti temporanei.

Nel corso del 2015 tutte le richieste di provvedimenti temporanei di urgenza (GU5) sono state evase nei tempi e nei modi previsti dalla norma e nello specifico:



- per n. 1.341 istanze pervenute
- per n. 253 istanze hanno avuto la *“riattivazione”* del servizio a seguito di istruttoria e richiesta di chiarimenti dell’Ufficio;
- per n. 633 istanze è stato necessario emettere *“provvedimento di accoglimento”* obbligando i gestori a provvedere a quanto richiesto dagli istanti;
- per n. 119 istanze è stato emesso *“provvedimento di rigetto”* accogliendo le motivazioni dei gestori;
- per n. 257 istanze sono state ritenute *“non ammissibili”*.

Va sottolineato come nel tempo le problematiche relative ai provvedimenti di urgenza sono divenute tecnicamente più complesse e collegate ad ipotesi di danno sempre maggiori, in particolare laddove si tratti di attività commerciali o di interruzioni della linea telefonica, o più ancora, dei collegamenti Internet.

Diritto di rettifica

Il diritto di rettifica (legge 223/90) è una materia delegata al Co.Re.Com. dall'Agcom, a seguito della convenzione del 2009.

Il Co.Re.Com. ha competenza in rettifiche che riguardano esclusivamente il settore radiotelevisivo regionale. E' escluso, pertanto, l'intervento che riguarda richieste di rettifica relative ad articoli comparsi su mezzi di informazione cartacea.

L'articolo 32-quinquies del d.lgs. 177/2005 prevede che il soggetto che ritenga lesi i propri interessi morali o materiali dovrà preliminarmente inoltrare la propria richiesta al concessionario radiotelevisivo, pubblico o privato. Soltanto qualora tale rettifica non venga accolta, l'interessato potrà inoltrare la relativa istanza al Co.Re.Com. competente per territorio.

In tal caso il Co.Re.Com. procede alla verifica della fondatezza della pretesa ed ordina all'emittente di rettificare quanto mandato in onda.

Nel corso del 2015 non sono pervenute segnalazioni. Nel corso del 2016, nell'ambito dell'attività di promozione dell'attività e delle funzioni del Co.Re.Com. si provvederà a fornire comunicazione pubblica affinché gli eventuali interessati possano conoscere l'esistenza di tale opportunità.

Tutela dei minori

La delega sulla vigilanza in materia di tutela dei minori in ambito radiotelevisivo locale coinvolge il Co.Re.Com. nella fase di raccolta delle denunce.

Nel caso infatti in cui privati cittadini o associazioni intendano segnalare la messa in onda di scene discutibili o contrarie alle norme che tutelano i minori, possono compilare l'apposito modulo e inviarlo via fax, per posta ordinaria o tramite posta elettronica agli uffici del Co.Re.Com.

La completezza di indicazioni è fondamentale in quanto è su questa base che il Co.Re.Com. può procedere ad acquisire tramite la Guardia di finanza la registrazione del programma.

In ogni caso il cittadino o l'associazione segnalante riceverà da parte del Co.Re.Com. una comunicazione scritta circa l'esito della sua richiesta.

Nel corso del 2015 non sono pervenute altre segnalazioni.

Sondaggi

L'obiettivo di una maggiore trasparenza informativa ed il crescente impiego dei sondaggi nella vita sociale, culturale, economica e politica impone una attività di vigilanza da parte dei soggetti deputati a garantire i cittadini la correttezza e la trasparenza dell'informazione veicolata attraverso i sondaggi, in modo che vi sia una comprensione immediata, qualitativamente rilevante per una loro corretta interpretazione.

L'attività di vigilanza in materia di sondaggi diffusi a mezzo stampa locale ha preso l'avvio con un campione a base provinciale della durata di 10 giorni. Sono state esaminate nell'ambito della principale provincia campana –Napoli –, le pubblicazioni in cartaceo. In particolare il monitoraggio ha riguardato i seguenti quotidiani: Il Mattino, il Roma, Cronache di Napoli, Metropolis, Repubblica e Corriere della Sera edizioni locali.

Dal monitoraggio non si è riscontrata alcuna anomalia rispetto agli standard dettati dalla normativa di settore, né alcuna segnalazione da parte di cittadini, associazioni o organizzazioni è pervenuta.

L'attività svolta nel 2015 funzioni proprie

Contributi alle emittenti televisive locali

Si tratta di una funzione esercitata per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, legata alla pubblicazione del relativo bando annuale per l'erogazione di contributi ai sensi del regolamento in materia approvato dallo stesso Ministero.

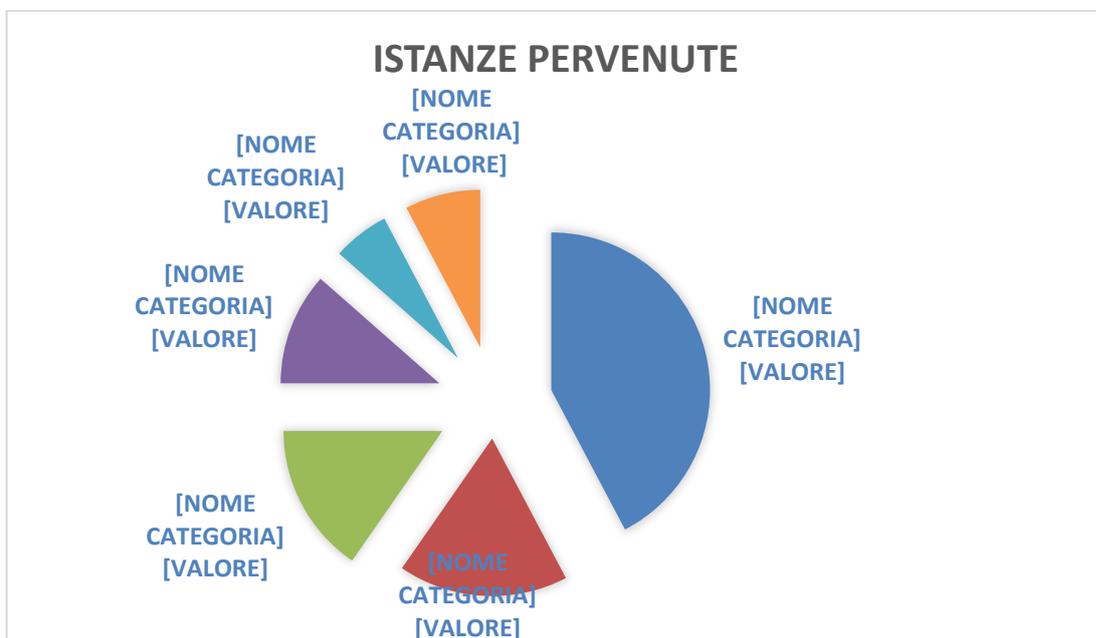
I contributi alle televisioni locali sono erogati annualmente a seguito della pubblicazione del suddetto bando da parte del Ministero e titolare dell'istruttoria è il Co.Re.Com.

Il Co.Re.Com. ha infatti il compito di procedere alla valutazione della documentazione inviata dalle emittenti locali che chiedono di usufruire dei contributi statali previsti dalla Legge n. 448/1998, verificando che sia conforme alle prescrizioni del Regolamento di attuazione della Legge 448 e del Bando annuale quale lex specialis della procedura, e, conclusa tale fase, di deliberare la graduatoria di ammissione, in base alla quale il MISE, quale Amministrazione competente, provvederà al riparto su base nazionale e, fatte le ulteriori verifiche di legge, alla effettiva erogazione del contributo.

Si tratta di una attività estremamente delicata e complessa che richiede una attenta verifica istruttoria del personale impiegato dalle emittenti e di approfondimenti dei bilanci delle stesse, inoltre è fonte di un notevole contenzioso dovuto nella gran parte dei casi alle contraddittorietà del bando con le indicazioni dello stesso MISE.

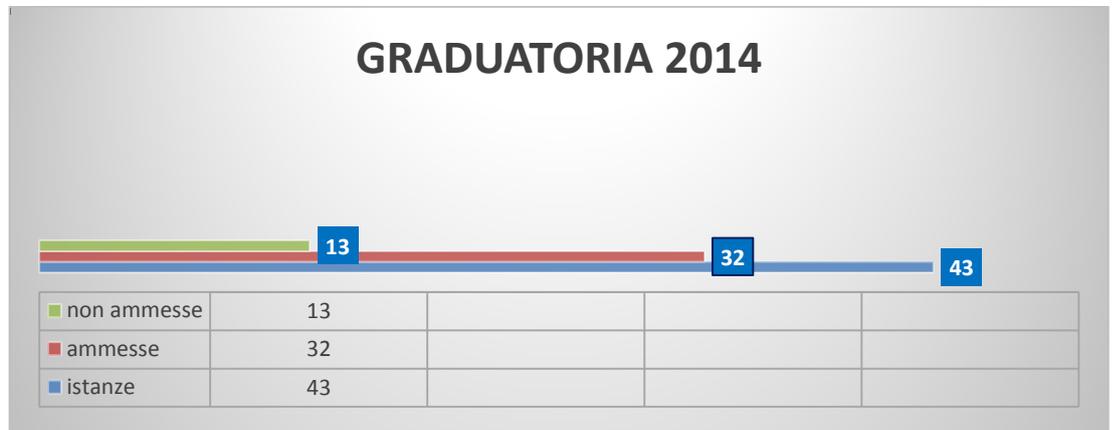
Nel corso del 2015 si sono succedute le istruttorie di due bandi di contributi.

In particolare con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 7 agosto 2014, pubblicato sulla G.U. n.221 del 23/09/2014, "Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2013," sono state emanate la disciplina e le modalità di accesso ai benefici, con riferimento all'attività televisiva svolta dalle emittenti nell'anno 2013, per le quali sono pervenute al CO.RE.COM. Campania **n. 43 istanze** di emittenti locali per l'accesso ai contributi.



L'attività del Co.Re.Com. si è svolta accertando i requisiti di ammissibilità delle istanze ed è proseguita con la verifica degli elementi dichiarati dalle emittenti. L'accertamento dei requisiti per la quantificazione del punteggio finale è avvenuta solo dopo aver acquisito tutta la documentazione comprovante le dichiarazioni rese dai partecipanti in seno alle richieste.

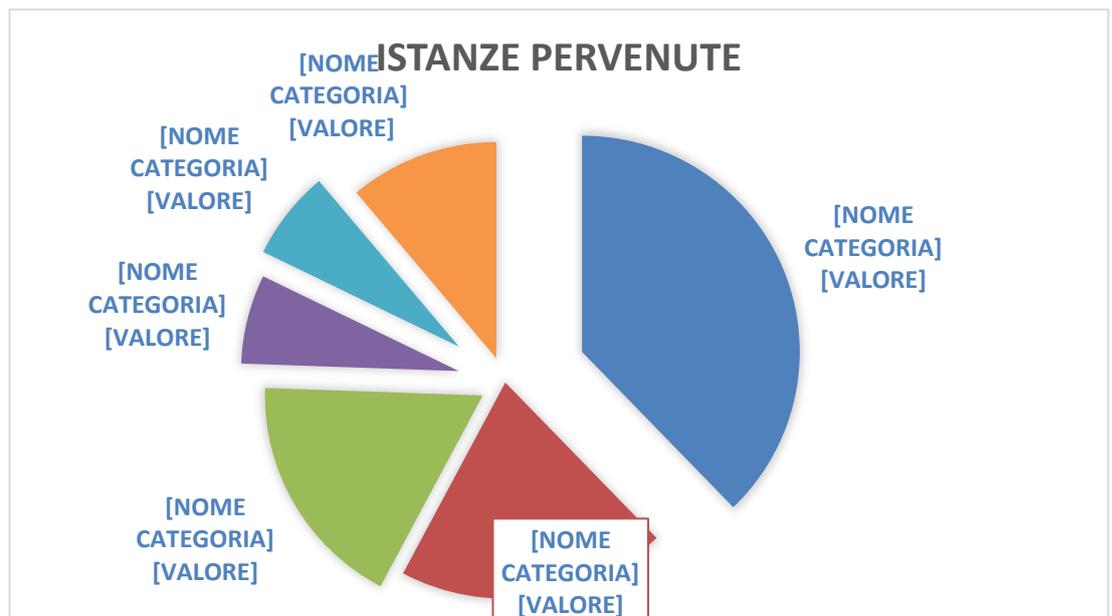
L'iter procedimentale si è concluso con l'approvazione della graduatoria definitiva con la deliberazione del Comitato n. 13 del 14/09/2015.



Dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito del Co.Re.Com. e sul BURC al 31 dicembre 2015 sono pervenuti 5 ricorsi giudiziari avverso il provvedimento, per i quali la struttura ha provveduto alla memoria difensiva a sostegno dell'attività difensiva dell'Avvocatura regionale. Tutti i ricorsi in fase cautelare sono stati rigettati.

Sempre nel corso del 2015, con D.M. 6 agosto 2015, nel mese di ottobre è stato pubblicato il bando 2015, in riferimento all'attività televisiva delle emittenti svolta nell'anno 2014.

Alla scadenza del bando, 9 novembre 2015, sono pervenute 45 istanze di partecipazione per l'accesso ai contributi.



L'attività istruttoria iniziata nell'anno è ancora in corso.

Accesso radiotelevisivo

L'accesso radiotelevisivo rappresenta uno spazio autonomo a disposizione di soggetti collettivi quali gruppi di rilevante interesse sociale, autonomie locali, enti ed associazioni politiche e culturali, associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, sindacati, movimenti politici, partiti e gruppi politici.

Il Comitato ha approvato nel 2013 lo schema del protocollo d'intesa, così come condiviso con la sede regionale RAI della Campania.

Nel corso del 2015 il Co.Re.Com., grazie ad una campagna di comunicazione che il Comitato ha effettuato utilizzando lo stesso strumento dell'Accesso, si è avuta una implementazione delle attività. Infatti il Comitato ha preso in esame le 33 richieste pervenute che sono risultate tutte idonee e rispondenti ai requisiti previsti dal regolamento.

Quindi il 2015 seppur con numeri ancora limitati ha fatto registrare un sensibile miglioramento del trend, visto che nel 2014 erano pervenute 21 richieste.

Per il 2016, comunque, è previsto un forte impegno tendente all'ulteriore slancio verso una funzione di grande impatto sociale.

Nell'ottica di una sempre maggiore attenzione agli stakeolder e alla trasparenza anche per tale processo è stato elaborato e pubblicato il questionario di *customer satisfaction* che avrà avvio di rilevazione con il primo trimestre 2016.

Legge 28/2000 – *par condicio*

Sono molteplici le fonti che disciplinano l'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie.

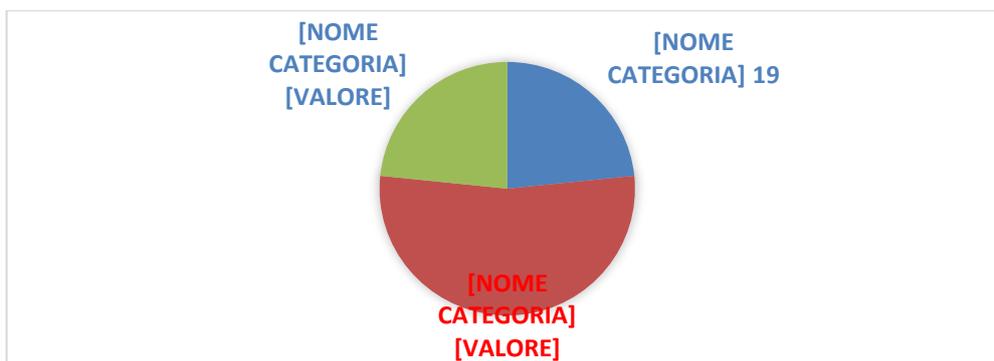
Oltre alla legge 28/2000, successivamente modificata dalla legge 313/2003, è infatti in vigore il codice di autoregolamentazione in materia di attuazione del principio del pluralismo da parte delle emittenti televisive locali, approvato nel 2004 con decreto del Ministro delle Comunicazioni, e vi sono inoltre singole delibere dell'Agcom attuative della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione.

Al Co.Re.Com. è assegnato il compito di provvedere nella materia della "*par condicio*" in quanto organo funzionale dell'Agcom.

Per garantire la parità di accesso ai soggetti politici ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, il Co.Re.Com.:

- interviene in seguito a **segnalazioni di presunte violazioni**. Nel corso dell'anno sono pervenute 3 segnalazioni di presunte violazioni, conclusesi con la non procedibilità.
- riceve e coordina le disponibilità delle emittenti radiotelevisive alla messa in onda in speciali contenitori radiotelevisivi di **messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (MAG)** e le richieste di utilizzo degli stessi da parte dei soggetti politici aventi diritto.

Nel corso del 2015 per le elezioni regionali tenutasi il 31 maggio, hanno partecipato:

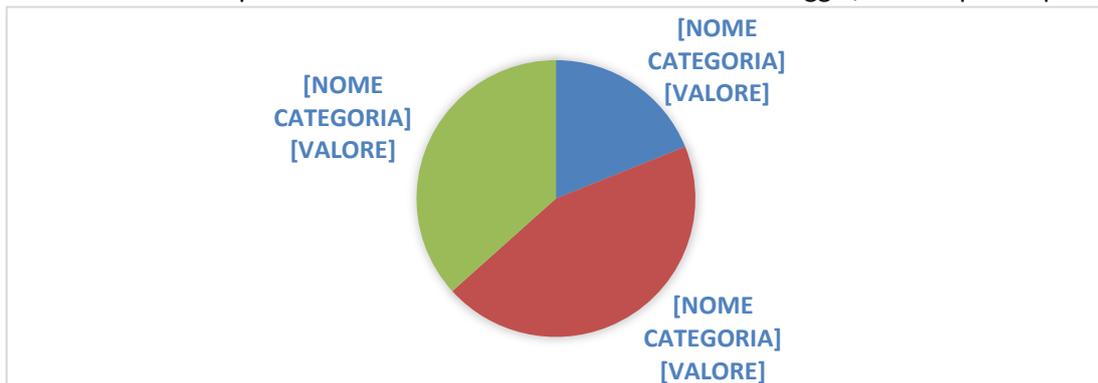


MAG assegnati:

- 1.936 radio;
- 2.670 emittenti tv.

Si è in attesa dello stanziamento per il rimborso da parte del MISE per il 2015.

Nel corso del 2015 per le elezioni amministrative tenutesi il 31 maggio, hanno partecipato:



MAG assegnati:

284 radio;

930 emittenti tv.

Si è in attesa dello stanziamento per il rimborso da parte del MISE per il 2015.

Nel 2016 il Co.Re.Com. si attiverà per disciplinare le procedure di vigilanza nel rispetto della "par condicio" e sulla gestione dei messaggi radiofonici e televisivi in riferimento alla tornata Elettorale amministrativa che si svolgerà in primavera e che coinvolgerà anche il Comune di Napoli.

Attività istruttorie per lo svolgimento di funzioni generali, di Supporto Assistenza e Consulenza – Progetti – Studi e Ricerche, Segreteria al Comitato.

La Struttura di supporto svolge, tra gli altri compiti, anche la più generale attività istruttoria dello svolgimento di funzioni generali del Comitato e la gestione del sistema informatico relativo al protocollo e alla gestione del piano presenze/assenze dei dipendenti. Il processo, in particolare, si avvale del protocollo elettronico del Consiglio per la corrispondenza ordinaria.

Dal 30 giugno 2014 inoltre si è avviata la fase di dematerializzazione del processo di ricevimento delle istanze di conciliazione con l'utilizzo un software dedicato "Concilia – Concilia-clic". Al 31.12.2015, il protocollo generale ha registrato oltre 14.492 tra istanze di conciliazione (fino al 30 giugno) e posta ordinaria. Il secondo procedimento riguarda l'attività istruttoria per lo svolgimento di funzioni di assistenza e consulenza per lo sviluppo organizzativo della struttura; gestione di procedure di spesa ed elaborazione di progetti su sistemi di gestione e procedure.

Inoltre la Struttura anche per l'anno 2015 ha predisposto le relazioni sulla programmazione annuale delle attività del Co.Re.Com per il 2015 e la presente relazione consuntiva 2015. Ha curato l'attività di consulenza giuridico economica – legislativa al Comitato sulle diverse materie nell'ambito delle funzioni proprie di consulenza del Consiglio e della Giunta Regionale.

La Struttura di supporto in termini di assistenza agli organi, ha provveduto all'istruttoria e predisposizione delle convocazioni e dei fascicoli di seduta, l'assistenza alle sedute del Comitato, la verbalizzazione, e la redazione del verbale integrale (n. 23).

Ha infine curato la registrazione dei provvedimenti adottati dal Comitato nonché la pubblicazione sia sul sito on-line che sul Burc.

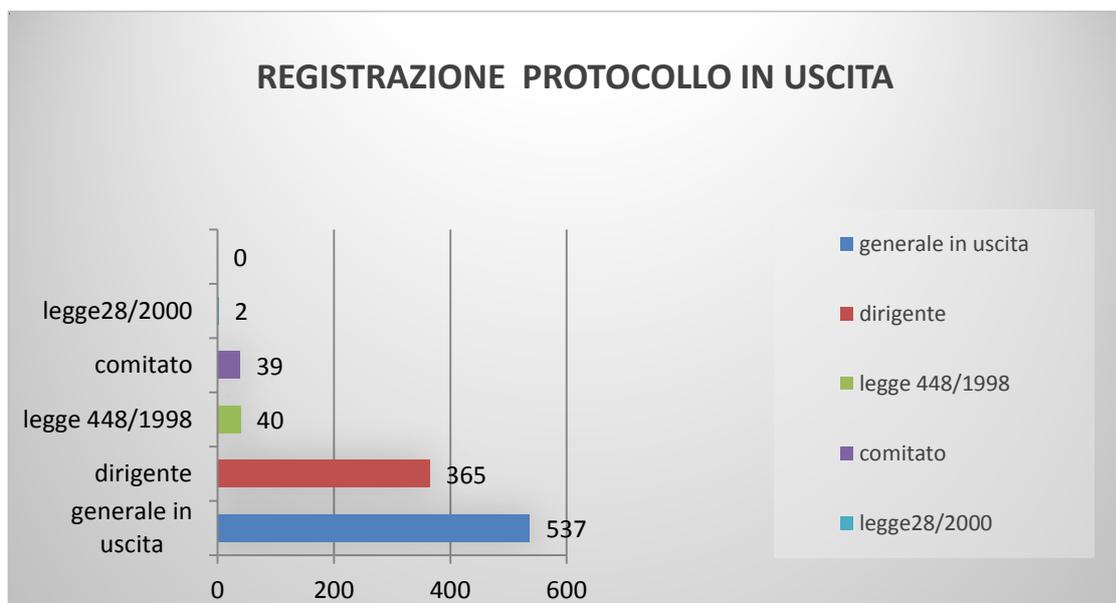
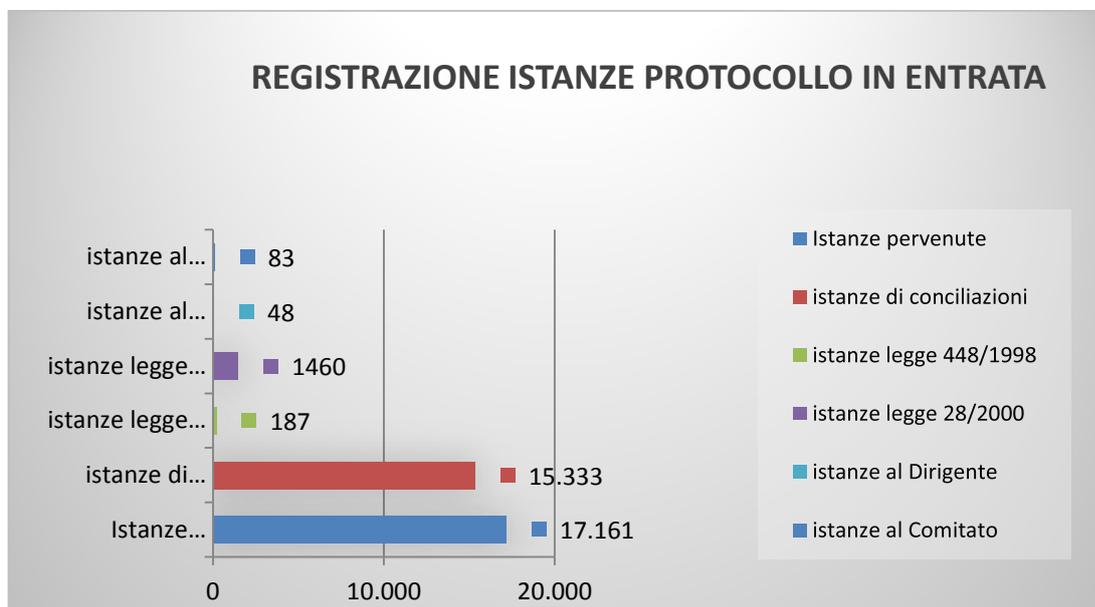
Organizzazione struttura funzionale ufficio gestione archivio siti postazioni emittenti radiotelevisive e impianti Tx e Rx di segnali telefonici.

Si tratta di una linea di attività di nuovo avvio sperimentale, in particolare di una startup di controllo sulle emissioni elettromagnetiche, attraverso l'individuazione e definizione di collegamenti con gli organismi tecnici competenti sul territorio.

Tale attività infatti non avendo il Corecom una struttura tecnica può strutturarsi solo attraverso una collaborazione alla vigilanza in particolare con l'Arpac per il controllo del rispetto delle normative relative ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute.

Nel corso del 2015 si sono avviati i contatti con i soggetti coinvolti al fine di concordare **un modello unico di scheda di rilevazione** da inserire in un data base di registrazione ed eventuali ulteriori azioni. Sono stati avviati 2 tavoli con l'Arpac dai quali sono emerse le difficoltà dell'agenzia regionale sia per carenza di strumentazione, sia per non conoscenza della localizzazione delle antenne da monitorare ..E' attualmente allo studio la possibilità di un protocollo di intesa con la stessa Agenzia per supportarla nella dotazione della strumentazione.

Si è avviata la richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico per reperire i dati disponibili sul catasto dei trasmettitori per consentire all'Arpac il censimento degli stessi per avviare una possibile campagna di rilevazione delle emissioni.



Quadro economico riepilogativo

Quadro economico riepilogativo: funzioni delegate fondi Agcom

FUNZIONI	INTERVENTI	Impegni assunti
Tentativo obbligatorio di conciliazione tra gestori del servizio di telecomunicazioni	Servizio on-line gestione informatica delle procedure Concilia-clic con Add. protocollo	€ 16.630,00
	Acquisto strumentazione MEPA-tavolette grafometriche	€ 11.500,00
	Progetto implementazione inserimento dati	€ 13.000
TOTALE ANNO 2015		



Provvedimenti adottati dal Comitato

Attività di consulenza legislativa del Comitato

Il Comitato nell'ambito delle competenze proprie e in base alla legge istitutiva svolge anche attività di consulenza legislativa per il Consiglio regionale della Campania. Nel 2015 il Corecom ha fatto proprio l'appello dei quotidiani on line, condividendone l'esigenza di tener conto del sempre crescente sviluppo che i new media stanno dimostrando anche in Campania. Nel corso di un "tavolo" svoltosi nel mese di febbraio presso la sede del Comitato, è stata raccolta la testimonianza di alcune tra le testate giornalistiche native in rete più accreditate della regione, cogliendo con favore non una mera richiesta di interventi finanziari, bensì la necessità di riconoscere all'editoria on line campana la giusta dignità nell'importante ruolo che rappresenta nel panorama dell'informazione. Da tale incontro, nonché dal lungo lavoro di approfondimento svolto successivamente dal Comitato, **è scaturita la proposta inviata nel mese di dicembre alla Presidenza del Consiglio Regionale**, che prevede la possibilità di un intervento legislativo utile a valorizzare il ruolo e le attività delle testate giornalistiche on line in Campania e, soprattutto, a favorirne lo sviluppo ed il notevole impatto occupazionale potenzialmente derivante.

Seminario di formazione professionale per i giornalisti

Nel mese di marzo 2015 il Comitato ha organizzato in sinergia con l'Ordine dei giornalisti della Campania un incontro-seminario sulla legge 150 e sulla deontologia professionale per i giornalisti, cui hanno partecipato il presidente dell'ordine dei giornalisti della Campania, il direttore generale dell'Inpgi e il dirigente Agcom addetto ai rapporti con i Corecom. All'evento, che era valevole per l'accREDITAMENTO dei crediti relativi alla formazione dei giornalisti, sono intervenuti il presidente del Sindacato dei giornalisti della Campania e oltre cento giornalisti.

Delibere

Delibera n. 1	Decreto MISE 24/06/2013" Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/1998 e dal decreto ministeriale del 5 novembre 2004 n. 292 per l'anno 2013" ridefinizione Graduatoria definitiva approvata con del. N. 1 del 5/9/2014.	17 febbraio 2015
Delibera n. 2	l. 28/2000- del. AGCOM n.138/14/CONS- Rimborso degli oneri sostenuti dalle emittenti locali per la trasmissione dei MAG relativi alle elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia per il 25/5/2014	17 febbraio 2015
Delibera n. 3	l. 28/2000- del. AGCOM n.138/14/CONS- Rimborso degli oneri sostenuti dalle emittenti radiotelevisive locali per la trasmissione dei MAG relativi alle elezioni dirette dei sindaci e dei Consigli comunali nonché dei Consigli Circostrizionali fissate per il giorno 25 maggio 2014	17 febbraio 2015
Delibera n. 4	Accesso alle trasmissioni regionali programmata dalla concessionaria pubblica della sede regionale della Campania- piano trimestrale aprile/giugno 2015	10 marzo 2015
Delibera n. 5	l. 28/2000- del. AGCOM n.166/15/CONS- Elezione del presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale indette per il 31/05/2015. Determinazione e approvazione MAG 1 ER	27 aprile 2015
Delibera n. 6	l. 28/2000- del. AGCOM n.165/15/CONS- Elezione diretta dei Sindaci e dei consigli Comunali fissate per il 31/05/2015. Approvazione MAG 1-EC	27 aprile 2015

Delibera n. 7	L. 28/2000- del. AGCOM n.166/15/CONS- Elezioni regionali per il 31/05/2015. Sorteggio e messa in onda MAG.	20 maggio 2015
Delibera n. 8	L. 28/2000- del. AGCOM n.165/15/CONS- Elezioni Comunali 2015. Sorteggio e messa in onda MAG.	20 maggio 2015
Delibera n. 9	Accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla RAI regionale della Campania – Piano trimestrale luglio/settembre 2015	9 giugno 2015
Delibera n. 10	L. 28/2000- del. AGCOM n.165/15/CONS- Elezione diretta dei Sindaci e dei consigli Comunali . Ballottaggio 14/06/2015- assegnazione MAG.	9 giugno 2015
Delibera n. 11	L. 28/2000- del. AGCOM n.166/15/CONS- Elezione del presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale indette per il 31/05/2015. Sorteggio per verifica MAG	21 luglio 2015
Delibera n. 12	L. 28/2000- del. AGCOM n.165/15/CONS- Elezione diretta dei Sindaci e dei consigli Comunali turno di ballottaggio 14/06/2015- Verifica trasmissione MAG.	
Delibera n. 13	Decreto MISE 7/08/2014” Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/1998 e dal decreto ministeriale del 5 novembre 2004 n. 292 per l’anno 2014” Graduatoria definitiva.	14 settembre 2015
Delibera n. 14	Accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla RAI regionale della Campania – Piano trimestrale ottobre/dicembre 2015.	17 settembre 2015
Delibera n. 15	Decreto MISE 7/08/2014” Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/1998 e dal decreto ministeriale del 5 novembre 2004 n. 292 per l’anno 2014” rettifica graduatoria definitiva.	1 ottobre 2015

Delibera n. 16	Decreto MISE 7/08/2014" Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/1998 e dal decreto ministeriale del 5 novembre 2004 n. 292 per l'anno 2014" parziale rideterminazione in autotutela della graduatoria definitiva approvata con del. N. 15 del 1 ottobre 2015.	30 dicembre 2015

Struttura di supporto

L'organigramma del CO.RE.COM. ad oggi è così articolato:

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE AMMINISTRATIVA - STRUTTURA DI SUPPORTO AL CO.RE.COM.

Dirigente: dott.ssa Maria Grazia Giovenco

FASCIA	RUOLO		SESSO		TOT
	P.O.	A.P.	F	M	
C			1	4	5
D	3	2	3	4	7
Dirigenti			1		1
TOT	3	2	5	8	13

Collaboratori al 10%

FASCIA	RUOLO		SESSO		TOT
	P.O.	A.P.	F	M	
C				5	5
D	4	4	3	5	8
TOT	4	4	3	10	13

Trattasi di personale del Consiglio regionale incardinato in altri uffici che collaborano in supporto al personale della Struttura impegnato con le conciliazioni.

Secondo “ La nota di sintesi sull’impatto economico e di personale per l’esercizio delle funzioni delegate “ oggetto di una rilevazione a suo tempo effettuata dalla commissione tecnica Dirigenti/Segretari Co.re.com presso la Conferenza Permanente, il fabbisogno di personale della struttura del Co.re.com Campania , in particolare per l’attività di conciliazione dovrebbe essere nel rapporto: ogni 4.000 istanze 4 funzionari fascia D conciliatori; 2 impiegati fascia C/B segreteria-sportello-immissione dati.

Ne consegue che la struttura del Co.re.com Campania dovrebbe essere calibrata, sempre per le sole conciliazioni, in 15 funzionari di fascia D conciliatori e 6 fascia C/B di supporto, oltre naturalmente il personale per lo svolgimento delle altre funzioni delegate e quello responsabile per le funzioni proprie. E’ di tutta evidenza quindi la grave carenza personale che impone alla struttura di operare sempre in una situazione presso ché emergenziale.

Customer satisfaction

ATTIVITÀ DI CONCILIAZIONE

Anno 2015

